

Reggio Emilia, commenti e reazioni dopo le otto comunicazioni giudiziarie firmate dal giudice

# I misteri di quella nave pro-Africa

## Si indaga sul «trovarobe» che ha fornito i materiali

Clementino Cabrini è il personaggio chiave della vicenda - «Un errore fidarsi di lui»



Una nave con medicinali e materiali d'assistenza per il Mozambico

**Dal nostro inviato**  
REGGIO EMILIA — L'uomo chiave è sicuramente lui, Clementino Cabrini, 37 anni, che da «trovarobe» nella bassa reggiana è approdato, non si sa bene come, nell'intricata giungla del commercio internazionale. Attorno al suo nome ruota l'inchiesta giudiziaria che la Procura della Repubblica ha aperto sugli aiuti che da Reggio Emilia sono partiti per il Mozambico nel luglio scorso. Da voci che circolano sembra che la magistratura abbia bloccato i suoi conti in banca e messo sotto sequestro i suoi beni. Si parla di miliardi e se le cifre hanno un senso ciò apre interrogativi inquietanti sul ruolo di questo personaggio poliché pochi qui a Reggio Emilia lo ritengono capace di essere l'artefice di tanta fortuna.

Con il notaio Cabrini è stato raggiunto da una comunicazione giudiziaria che recita: lo si sospetta di essere manovratore di tangenti per la fornitura di materiali destinati come aiuti alla città mozambicana di Pemba, gemellata con Reggio Emilia dal tempo della lotta di Liberazione anticoloniale. Gli aiuti erano organizzati da un comitato citta-

gamenti con gli ambienti ministeriali romani. Analoghi affari avrebbe già trattato con altri paesi africani tra cui la Somalia. Però la «on. Francesco Forte sottosegretario al Fai (il fondo aiuti internazionali che ha avuto parte attiva negli aiuti inviati in Mozambico) che il ministero degli Esteri smentisce ogni rapporto.

Ma come è entrato in ballo allora Cabrini e per fare cosa? La sua comparsa a Reggio risale al 1984 ai tempi dell'arrivo di un altro contingente di aiuti organizzato da un comitato nazionale di cui facevano parte i sindacati e i partiti costituzionali. Non è ancora chiaro chi lo contattò; sta di fatto che egli era in grado di procurare, nella sua qualità di commerciante ben introdotto in questo tipo di attività, materiali a bassissimi prezzi ottenuti da ambienti militari della Nato, come camion e trattori usati. Che Cabrini potesse muoversi in questi ambienti con disonestà senza godere di appoggi o lasciapassare romani è difficile crederlo. Il coordinatore del comitato di solidarietà, il comunista Giuseppe Soncini, che da oltre un decennio si occupa delle iniziative di solidarietà di Reg-

gio con il Mozambico si difende dicendo: «Abbiamo comprato da Cabrini sulla base di un programma approvato dal Fai; anzi siamo riusciti a mandare più materiale di quello previsto e a spendere meno; la stampa dice che sono state pagate tangenti e noi non abbiamo pagato un bel niente; io ho le mani pulite». E Soncini ricorda in proposito che l'iniziativa dell'autorità giudiziaria è stata sollecitata proprio dalla giunta comunale di cui egli stesso fa parte al fine di eliminare ogni dubbio sull'operato del Comitato. Ma essersi fidati incondizionatamente di Cabrini non è forse stato un errore? «Io non lo so — dice Soncini — e se è stato un errore mi è stato indotto».

Il sindaco comunista Ugo Benassi che ha consegnato, di sua iniziativa, tutti gli atti alla magistratura non ha alcun dubbio sulla loro e i contenuti dell'iniziativa di solidarietà. «Fino a quando la polemica è politica — dice — è un conto, ma se si insinuano irregolarità amministrative allora occorre la massima trasparenza. Ecco perché ho passato la mano ai magistrati». E aggiunge: «L'ultima spedizione si è dovuta fare in fretta, molto rapidamente e forse sul piano organizzativo qualcosa non è andato nel modo giusto».

C'è anche chi oggi mette in discussione che Reggio Emilia si rendesse promotrice di un'iniziativa di solidarietà al di sopra delle sue forze e competenze, ma il sindaco replica a questo punto: «Se non è un altro tipo di politica che ci sono città molto egoliste che gestiscono la loro ricchezza ignorando ogni altra parte del mondo».

La segreteria del Pci da parte sua nell'apprezzare le dimissioni di Soncini come un «atto di forte dignità politica» si dice fiducioso e non ha alcun dubbio sul piano organizzativo che «sarà fare chiarezza pienamente e tempestivamente». La Dc strumentalmente chiede le dimissioni della giunta mentre appare più equilibrata la posizione dei socialisti, secondo i quali la vicenda giudiziaria va tenuta divisa da quella politica.

Raffaele Capitani

Convegno

## Donat Cattin e Galloni concordati: De Mita liquida la sinistra dc

Dal nostro inviato

**SAINT VINCENT** — L'appello di «Forze Nuove» alla riunificazione delle sinistre democristiane, rivolto dalla tribuna del tradizionale convegno annuale della corrente di Donat Cattin, sembra aver trovato una cauta sponda in uno dei leader più prestigiosi dell'area Zec, Giovanni Galloni. Ormai in rotta di collisione con De Mita, Galloni è salito fino a Saint Vincent per muovere un attacco a fondo alla linea del segretario e per dire che «si, c'è l'esigenza di una sinistra di pensiero che solleciti la Dc a recuperare la sua natura di partito popolare». Di questa sinistra, ha fatto capire, può anche tornare a far parte il capo forzanovista inventore del preambolo, ma alla condizione che riveda il proprio giudizio sul Pci. «Il Pci», ha avvertito un reale processo di evoluzione in senso occidentale.

Proprio dal giudizio sui comunisti aveva scaturito mosse Sandro Fontana, vice segretario uscente del partito, numero due della corrente e relatore ufficiale del convegno, per il suo appello alla riunificazione. Il Pci, ha osservato Fontana, «sta diventando sempre più laico e meno "diverso"; il processo che ha avviato al proprio interno sarà ancora lento e faticoso, ma è destinato a essere irreversibile». Per questo, ha aggiunto, «sul tema del dialogo con i comunisti sono destinate a cadere molte divergenze che hanno caratterizzato i rapporti tra le sinistre democristiane». Egli ha indicato un altro terreno su cui realizzare una possibile intesa: quello della critica alla segreteria De Mita, accusata di voler spostare a destra il partito «distruggendo» la sinistra interna. «La sconcertante documentazione in nostro possesso — e che solo per carità di partito non abbiamo ancora esibito — dimostra come, per raggiungere questo obiettivo, siano stati usati tutti i mezzi (dalla lusinga al ricatto)».

Galloni ha ripreso molti di questi argomenti. Ha detto che l'esistenza stessa della sinistra scudocrociata è «autorivolvemente messa in discussione». Ha rimproverato a De Mita di aver trasformato la responsabilità del deterioramento dei rapporti con il Pci, concepiti «in termini di equilibri di potere» o intesi a «schiacciare» i socialisti «su una Dc conservatrice». Quanto ai rapporti con i comunisti, ha detto che dev'essere corretto l'errore della «demonizzazione» della sinistra nazionale, un'esperienza «non più proponibile in termini di formula politica», ma di cui è oggi necessario ricrepare la verità storica.

L'attacco a De Mita è insomma il leit motiv del convegno dell'ultima corrente di rimasta all'opposizione del segretario. Contro il leader dc si è scagliato anche il capo di «Movimento popolare» Roberto Formigoni, che nell'ultimo congresso si è schierato con Andreotti. «Quando con sospetto a chi vuole liquidare la Dc e poi sviluppare con i partiti di cacciata una litigiosità sempre crescente», Galloni, poi, in una pausa dei lavori, ha voluto aggiungere ancora qualcosa. Ha infatti raccontato ad alcuni convegnisti, e alla presenza di giornalisti, un aneddoto che ha avuto con il segretario mercoledì scorso.

De Mita lo aveva convocato per chiedergli di restare alla direzione di «Forze Nuove». «Non posso gli ho risposto — perché non sono più in sintonia con la segreteria». De Mita ha allora insistito perché accettasse la direzione del settimanale. La discussione «Non posso, lo trasformo in un organo di corrente». Il segretario, a questo punto, gli ha detto che si poteva creare un ufficio apposta per lui, un ufficio che studi la natura popolare della Dc. Galloni: «Per queste cose funzionano meglio i convegni». E De Mita, spazientito: «La verità è che non posso lasciarti libero, perché se parti dagli uffici te stesso e gli altri». «Se è così, rinchiodami in manicomio». E si sono salutati.

Il convegno prosegue oggi e si concluderà domani a Saint Vincent. A presiedere la giunta sono altri Luigi Granelli; è assente, forse per oggi, anche Guido Bodrato. Ma ci verrà?

Giovanni Fassone

## Municipalizzate, più autonomia con la nuova contabilità

ROMA — Il nuovo regolamento delle aziende speciali degli enti locali è stato approvato dal consiglio dei ministri. «Un altro importante pezzo di riforma del settore delle municipalizzate» — ha affermato Armando Sarri, presidente della Cispel — «sta in produzione. Dopo 18 anni di agguerrita lotta il sistema di contabilità in un settore che negli ultimi anni ha raggiunto in molti casi ottimi risultati sul terreno della produttività». In effetti, le nuove norme introdotte (e richieste da tempo dalla stessa Cispel) mirano a concedere alle aziende degli enti locali maggiore autonomia d'azione e minori vincoli burocratici. Sarri ha poi auspicato una sistemazione più organica del disegno di legge governativo sulla riforma dei servizi pubblici degli enti locali.

## Messaggi a Saragat per l'88° compleanno

ROMA — Messaggi delle più alte autorità dello Stato e di dirigenti politici sono pervenuti ieri a Giuseppe Saragat in occasione del suo ottantottesimo compleanno. Hanno scritto all'ex presidente della Repubblica il capo dello Stato, il presidente del Senato Fanfani e il presidente della Camera Jotti. Il segretario socialdemocratico Nicolazzi rivolge a Saragat il suo augurio «in attesa di poter celebrare con te il 40° anniversario della tua nascita». «Il socialismo democratico», il riformista — scrive il vicesegretario del Pci Martelli — «ha in te una figura essenziale in cui riconoscersi e dalla quale, ancora in futuro, imparare».

## Assolta l'Unità per un articolo sulla P2

ROMA — Davanti al Tribunale di Roma Sezione VII penale, presidente il dott. Serrao si è concluso il processo penale intentato dal dott. Vito Tozzi contro il nostro giornale e il suo direttore Giuseppe F. Menella, difesi dall'avvocato Fausto Parisano del Foro di Roma. L'11 settembre scorso il giornale pubblicò un articolo nel quale si illustravano i documenti acquisiti dalla Commissione P2 e in particolare trattava delle Logge coperte esistenti in varie località d'Italia e tra l'altro della Loggia Pitagora di Viareggio alla quale, secondo la Commissione P2, era iscritto il predetto commercialista. Il Tribunale di Roma, con sentenza del 18 settembre scorso, ha assolto l'Unità e il giornale. «Il giornale», ha scritto il giudice, «ha pubblicato un articolo nel quale si illustravano i documenti acquisiti dalla Commissione P2 e in particolare trattava delle Logge coperte esistenti in varie località d'Italia e tra l'altro della Loggia Pitagora di Viareggio alla quale, secondo la Commissione P2, era iscritto il predetto commercialista. Il Tribunale di Roma, con sentenza del 18 settembre scorso, ha assolto l'Unità e il giornale. «Il giornale», ha scritto il giudice, «ha pubblicato un articolo nel quale si illustravano i documenti acquisiti dalla Commissione P2 e in particolare trattava delle Logge coperte esistenti in varie località d'Italia e tra l'altro della Loggia Pitagora di Viareggio alla quale, secondo la Commissione P2, era iscritto il predetto commercialista. Il Tribunale di Roma, con sentenza del 18 settembre scorso, ha assolto l'Unità e il giornale. «Il giornale», ha scritto il giudice, «ha pubblicato un articolo nel quale si illustravano i documenti acquisiti dalla Commissione P2 e in particolare trattava delle Logge coperte esistenti in varie località d'Italia e tra l'altro della Loggia Pitagora di Viareggio alla quale, secondo la Commissione P2, era iscritto il predetto commercialista. Il Tribunale di Roma, con sentenza del 18 settembre scorso, ha assolto l'Unità e il giornale. «Il giornale», ha scritto il giudice, «ha pubblicato un articolo nel quale si illustravano i documenti acquisiti dalla Commissione P2 e in particolare trattava delle Logge coperte esistenti in varie località d'Italia e tra l'altro della Loggia Pitagora di Viareggio alla quale, secondo la Commissione P2, era iscritto il predetto commercialista. Il Tribunale di Roma, con sentenza del 18 settembre scorso, ha assolto l'Unità e il giornale. «Il giornale», ha scritto il giudice, «ha pubblicato un articolo nel quale si illustravano i documenti acquisiti dalla Commissione P2 e in particolare trattava delle Logge coperte esistenti in varie località d'Italia e tra l'altro della Loggia Pitagora di Viareggio alla quale, secondo la Commissione P2, era iscritto il predetto commercialista. Il Tribunale di Roma, con sentenza del 18 settembre scorso, ha assolto l'Unità e il giornale. «Il giornale», ha scritto il giudice, «ha pubblicato un articolo nel quale si illustravano i documenti acquisiti dalla Commissione P2 e in particolare trattava delle Logge coperte esistenti in varie località d'Italia e tra l'altro della Loggia Pitagora di Viareggio alla quale, secondo la Commissione P2, era iscritto il predetto commercialista. Il Tribunale di Roma, con sentenza del 18 settembre scorso, ha assolto l'Unità e il giornale. «Il giornale», ha scritto il giudice, «ha pubblicato un articolo nel quale si illustravano i documenti acquisiti dalla Commissione P2 e in particolare trattava delle Logge coperte esistenti in varie località d'Italia e tra l'altro della Loggia Pitagora di Viareggio alla quale, secondo la Commissione P2, era iscritto il predetto commercialista. Il Tribunale di Roma, con sentenza del 18 settembre scorso, ha assolto l'Unità e il giornale. «Il giornale», ha scritto il giudice, «ha pubblicato un articolo nel quale si illustravano i documenti acquisiti dalla Commissione P2 e in particolare trattava delle Logge coperte esistenti in varie località d'Italia e tra l'altro della Loggia Pitagora di Viareggio alla quale, secondo la Commissione P2, era iscritto il predetto commercialista. Il Tribunale di Roma, con sentenza del 18 settembre scorso, ha assolto l'Unità e il giornale. «Il giornale», ha scritto il giudice, «ha pubblicato un articolo nel quale si illustravano i documenti acquisiti dalla Commissione P2 e in particolare trattava delle Logge coperte esistenti in varie località d'Italia e tra l'altro della Loggia Pitagora di Viareggio alla quale, secondo la Commissione P2, era iscritto il predetto commercialista. Il Tribunale di Roma, con sentenza del 18 settembre scorso, ha assolto l'Unità e il giornale. «Il giornale», ha scritto il giudice, «ha pubblicato un articolo nel quale si illustravano i documenti acquisiti dalla Commissione P2 e in particolare trattava delle Logge coperte esistenti in varie località d'Italia e tra l'altro della Loggia Pitagora di Viareggio alla quale, secondo la Commissione P2, era iscritto il predetto commercialista. Il Tribunale di Roma, con sentenza del 18 settembre scorso, ha assolto l'Unità e il giornale. «Il giornale», ha scritto il giudice, «ha pubblicato un articolo nel quale si illustravano i documenti acquisiti dalla Commissione P2 e in particolare trattava delle Logge coperte esistenti in varie località d'Italia e tra l'altro della Loggia Pitagora di Viareggio alla quale, secondo la Commissione P2, era iscritto il predetto commercialista. Il Tribunale di Roma, con sentenza del 18 settembre scorso, ha assolto l'Unità e il giornale. «Il giornale», ha scritto il giudice, «ha pubblicato un articolo nel quale si illustravano i documenti acquisiti dalla Commissione P2 e in particolare trattava delle Logge coperte esistenti in varie località d'Italia e tra l'altro della Loggia Pitagora di Viareggio alla quale, secondo la Commissione P2, era iscritto il predetto commercialista. Il Tribunale di Roma, con sentenza del 18 settembre scorso, ha assolto l'Unità e il giornale. «Il giornale», ha scritto il giudice, «ha pubblicato un articolo nel quale si illustravano i documenti acquisiti dalla Commissione P2 e in particolare trattava delle Logge coperte esistenti in varie località d'Italia e tra l'altro della Loggia Pitagora di Viareggio alla quale, secondo la Commissione P2, era iscritto il predetto commercialista. Il Tribunale di Roma, con sentenza del 18 settembre scorso, ha assolto l'Unità e il giornale. «Il giornale», ha scritto il giudice, «ha pubblicato un articolo nel quale si illustravano i documenti acquisiti dalla Commissione P2 e in particolare trattava delle Logge coperte esistenti in varie località d'Italia e tra l'altro della Loggia Pitagora di Viareggio alla quale, secondo la Commissione P2, era iscritto il predetto commercialista. Il Tribunale di Roma, con sentenza del 18 settembre scorso, ha assolto l'Unità e il giornale. «Il giornale», ha scritto il giudice, «ha pubblicato un articolo nel quale si illustravano i documenti acquisiti dalla Commissione P2 e in particolare trattava delle Logge coperte esistenti in varie località d'Italia e tra l'altro della Loggia Pitagora di Viareggio alla quale, secondo la Commissione P2, era iscritto il predetto commercialista. Il Tribunale di Roma, con sentenza del 18 settembre scorso, ha assolto l'Unità e il giornale. «Il giornale», ha scritto il giudice, «ha pubblicato un articolo nel quale si illustravano i documenti acquisiti dalla Commissione P2 e in particolare trattava delle Logge coperte esistenti in varie località d'Italia e tra l'altro della Loggia Pitagora di Viareggio alla quale, secondo la Commissione P2, era iscritto il predetto commercialista. Il Tribunale di Roma, con sentenza del 18 settembre scorso, ha assolto l'Unità e il giornale. «Il giornale», ha scritto il giudice, «ha pubblicato un articolo nel quale si illustravano i documenti acquisiti dalla Commissione P2 e in particolare trattava delle Logge coperte esistenti in varie località d'Italia e tra l'altro della Loggia Pitagora di Viareggio alla quale, secondo la Commissione P2, era iscritto il predetto commercialista. Il Tribunale di Roma, con sentenza del 18 settembre scorso, ha assolto l'Unità e il giornale. «Il giornale», ha scritto il giudice, «ha pubblicato un articolo nel quale si illustravano i documenti acquisiti dalla Commissione P2 e in particolare trattava delle Logge coperte esistenti in varie località d'Italia e tra l'altro della Loggia Pitagora di Viareggio alla quale, secondo la Commissione P2, era iscritto il predetto commercialista. Il Tribunale di Roma, con sentenza del 18 settembre scorso, ha assolto l'Unità e il giornale. «Il giornale», ha scritto il giudice, «ha pubblicato un articolo nel quale si illustravano i documenti acquisiti dalla Commissione P2 e in particolare trattava delle Logge coperte esistenti in varie località d'Italia e tra l'altro della Loggia Pitagora di Viareggio alla quale, secondo la Commissione P2, era iscritto il predetto commercialista. Il Tribunale di Roma, con sentenza del 18 settembre scorso, ha assolto l'Unità e il giornale. «Il giornale», ha scritto il giudice, «ha pubblicato un articolo nel quale si illustravano i documenti acquisiti dalla Commissione P2 e in particolare trattava delle Logge coperte esistenti in varie località d'Italia e tra l'altro della Loggia Pitagora di Viareggio alla quale, secondo la Commissione P2, era iscritto il predetto commercialista. Il Tribunale di Roma, con sentenza del 18 settembre scorso, ha assolto l'Unità e il giornale. «Il giornale», ha scritto il giudice, «ha pubblicato un articolo nel quale si illustravano i documenti acquisiti dalla Commissione P2 e in particolare trattava delle Logge coperte esistenti in varie località d'Italia e tra l'altro della Loggia Pitagora di Viareggio alla quale, secondo la Commissione P2, era iscritto il predetto commercialista. Il Tribunale di Roma, con sentenza del 18 settembre scorso, ha assolto l'Unità e il giornale. «Il giornale», ha scritto il giudice, «ha pubblicato un articolo nel quale si illustravano i documenti acquisiti dalla Commissione P2 e in particolare trattava delle Logge coperte esistenti in varie località d'Italia e tra l'altro della Loggia Pitagora di Viareggio alla quale, secondo la Commissione P2, era iscritto il predetto commercialista. Il Tribunale di Roma, con sentenza del 18 settembre scorso, ha assolto l'Unità e il giornale. «Il giornale», ha scritto il giudice, «ha pubblicato un articolo nel quale si illustravano i documenti acquisiti dalla Commissione P2 e in particolare trattava delle Logge coperte esistenti in varie località d'Italia e tra l'altro della Loggia Pitagora di Viareggio alla quale, secondo la Commissione P2, era iscritto il predetto commercialista. Il Tribunale di Roma, con sentenza del 18 settembre scorso, ha assolto l'Unità e il giornale. «Il giornale», ha scritto il giudice, «ha pubblicato un articolo nel quale si illustravano i documenti acquisiti dalla Commissione P2 e in particolare trattava delle Logge coperte esistenti in varie località d'Italia e tra l'altro della Loggia Pitagora di Viareggio alla quale, secondo la Commissione P2, era iscritto il predetto commercialista. Il Tribunale di Roma, con sentenza del 18 settembre scorso, ha assolto l'Unità e il giornale. «Il giornale», ha scritto il giudice, «ha pubblicato un articolo nel quale si illustravano i documenti acquisiti dalla Commissione P2 e in particolare trattava delle Logge coperte esistenti in varie località d'Italia e tra l'altro della Loggia Pitagora di Viareggio alla quale, secondo la Commissione P2, era iscritto il predetto commercialista. Il Tribunale di Roma, con sentenza del 18 settembre scorso, ha assolto l'Unità e il giornale. «Il giornale», ha scritto il giudice, «ha pubblicato un articolo nel quale si illustravano i documenti acquisiti dalla Commissione P2 e in particolare trattava delle Logge coperte esistenti in varie località d'Italia e tra l'altro della Loggia Pitagora di Viareggio alla quale, secondo la Commissione P2, era iscritto il predetto commercialista. Il Tribunale di Roma, con sentenza del 18 settembre scorso, ha assolto l'Unità e il giornale. «Il giornale», ha scritto il giudice, «ha pubblicato un articolo nel quale si illustravano i documenti acquisiti dalla Commissione P2 e in particolare trattava delle Logge coperte esistenti in varie località d'Italia e tra l'altro della Loggia Pitagora di Viareggio alla quale, secondo la Commissione P2, era iscritto il predetto commercialista. Il Tribunale di Roma, con sentenza del 18 settembre scorso, ha assolto l'Unità e il giornale. «Il giornale», ha scritto il giudice, «ha pubblicato un articolo nel quale si illustravano i documenti acquisiti dalla Commissione P2 e in particolare trattava delle Logge coperte esistenti in varie località d'Italia e tra l'altro della Loggia Pitagora di Viareggio alla quale, secondo la Commissione P2, era iscritto il predetto commercialista. Il Tribunale di Roma, con sentenza del 18 settembre scorso, ha assolto l'Unità e il giornale. «Il giornale», ha scritto il giudice, «ha pubblicato un articolo nel quale si illustravano i documenti acquisiti dalla Commissione P2 e in particolare trattava delle Logge coperte esistenti in varie località d'Italia e tra l'altro della Loggia Pitagora di Viareggio alla quale, secondo la Commissione P2, era iscritto il predetto commercialista. Il Tribunale di Roma, con sentenza del 18 settembre scorso, ha assolto l'Unità e il giornale. «Il giornale», ha scritto il giudice, «ha pubblicato un articolo nel quale si illustravano i documenti acquisiti dalla Commissione P2 e in particolare trattava delle Logge coperte esistenti in varie località d'Italia e tra l'altro della Loggia Pitagora di Viareggio alla quale, secondo la Commissione P2, era iscritto il predetto commercialista. Il Tribunale di Roma, con sentenza del 18 settembre scorso, ha assolto l'Unità e il giornale. «Il giornale», ha scritto il giudice, «ha pubblicato un articolo nel quale si illustravano i documenti acquisiti dalla Commissione P2 e in particolare trattava delle Logge coperte esistenti in varie località d'Italia e tra l'altro della Loggia Pitagora di Viareggio alla quale, secondo la Commissione P2, era iscritto il predetto commercialista. Il Tribunale di Roma, con sentenza del 18 settembre scorso, ha assolto l'Unità e il giornale. «Il giornale», ha scritto il giudice, «ha pubblicato un articolo nel quale si illustravano i documenti acquisiti dalla Commissione P2 e in particolare trattava delle Logge coperte esistenti in varie località d'Italia e tra l'altro della Loggia Pitagora di Viareggio alla quale, secondo la Commissione P2, era iscritto il predetto commercialista. Il Tribunale di Roma, con sentenza del 18 settembre scorso, ha assolto l'Unità e il giornale. «Il giornale», ha scritto il giudice, «ha pubblicato un articolo nel quale si illustravano i documenti acquisiti dalla Commissione P2 e in particolare trattava delle Logge coperte esistenti in varie località d'Italia e tra l'altro della Loggia Pitagora di Viareggio alla quale, secondo la Commissione P2, era iscritto il predetto commercialista. Il Tribunale di Roma, con sentenza del 18 settembre scorso, ha assolto l'Unità e il giornale. «Il giornale», ha scritto il giudice, «ha pubblicato un articolo nel quale si illustravano i documenti acquisiti dalla Commissione P2 e in particolare trattava delle Logge coperte esistenti in varie località d'Italia e tra l'altro della Loggia Pitagora di Viareggio alla quale, secondo la Commissione P2, era iscritto il predetto commercialista. Il Tribunale di Roma, con sentenza del 18 settembre scorso, ha assolto l'Unità e il giornale. «Il giornale», ha scritto il giudice, «ha pubblicato un articolo nel quale si illustravano i documenti acquisiti dalla Commissione P2 e in particolare trattava delle Logge coperte esistenti in varie località d'Italia e tra l'altro della Loggia Pitagora di Viareggio alla quale, secondo la Commissione P2, era iscritto il predetto commercialista. Il Tribunale di Roma, con sentenza del 18 settembre scorso, ha assolto l'Unità e il giornale. «Il giornale», ha scritto il giudice, «ha pubblicato un articolo nel quale si illustravano i documenti acquisiti dalla Commissione P2 e in particolare trattava delle Logge coperte esistenti in varie località d'Italia e tra l'altro della Loggia Pitagora di Viareggio alla quale, secondo la Commissione P2, era iscritto il predetto commercialista. Il Tribunale di Roma, con sentenza del 18 settembre scorso, ha assolto l'Unità e il giornale. «Il giornale», ha scritto il giudice, «ha pubblicato un articolo nel quale si illustravano i documenti acquisiti dalla Commissione P2 e in particolare trattava delle Logge coperte esistenti in varie località d'Italia e tra l'altro della Loggia Pitagora di Viareggio alla quale, secondo la Commissione P2, era iscritto il predetto commercialista. Il Tribunale di Roma, con sentenza del 18 settembre scorso, ha assolto l'Unità e il giornale. «Il giornale», ha scritto il giudice, «ha pubblicato un articolo nel quale si illustravano i documenti acquisiti dalla Commissione P2 e in particolare trattava delle Logge coperte esistenti in varie località d'Italia e tra l'altro della Loggia Pitagora di Viareggio alla quale, secondo la Commissione P2, era iscritto il predetto commercialista. Il Tribunale di Roma, con sentenza del 18 settembre scorso, ha assolto l'Unità e il giornale. «Il giornale», ha scritto il giudice, «ha pubblicato un articolo nel quale si illustravano i documenti acquisiti dalla Commissione P2 e in particolare trattava delle Logge coperte esistenti in varie località d'Italia e tra l'altro della Loggia Pitagora di Viareggio alla quale, secondo la Commissione P2, era iscritto il predetto commercialista. Il Tribunale di Roma, con sentenza del 18 settembre scorso, ha assolto l'Unità e il giornale. «Il giornale», ha scritto il giudice, «ha pubblicato un articolo nel quale si illustravano i documenti acquisiti dalla Commissione P2 e in particolare trattava delle Logge coperte esistenti in varie località d'Italia e tra l'altro della Loggia Pitagora di Viareggio alla quale, secondo la Commissione P2, era iscritto il predetto commercialista. Il Tribunale di Roma, con sentenza del 18 settembre scorso, ha assolto l'Unità e il giornale. «Il giornale», ha scritto il giudice, «ha pubblicato un articolo nel quale si illustravano i documenti acquisiti dalla Commissione P2 e in particolare trattava delle Logge coperte esistenti in varie località d'Italia e tra l'altro della Loggia Pitagora di Viareggio alla quale, secondo la Commissione P2, era iscritto il predetto commercialista. Il Tribunale di Roma, con sentenza del 18 settembre scorso, ha assolto l'Unità e il giornale. «Il giornale», ha scritto il giudice, «ha pubblicato un articolo nel quale si illustravano i documenti acquisiti dalla Commissione P2 e in particolare trattava delle Logge coperte esistenti in varie località d'Italia e tra l'altro della Loggia Pitagora di Viareggio alla quale, secondo la Commissione P2, era iscritto il predetto commercialista. Il Tribunale di Roma, con sentenza del 18 settembre scorso, ha assolto l'Unità e il giornale. «Il giornale», ha scritto il giudice, «ha pubblicato un articolo nel quale si illustravano i documenti acquisiti dalla Commissione P2 e in particolare trattava delle Logge coperte esistenti in varie località d'Italia e tra l'altro della Loggia Pitagora di Viareggio alla quale, secondo la Commissione P2, era iscritto il predetto commercialista. Il Tribunale di Roma, con sentenza del 18 settembre scorso, ha assolto l'Unità e il giornale. «Il giornale», ha scritto il giudice, «ha pubblicato un articolo nel quale si illustravano i documenti acquisiti dalla Commissione P2 e in particolare trattava delle Logge coperte esistenti in varie località d'Italia e tra l'altro della Loggia Pitagora di Viareggio alla quale, secondo la Commissione P2, era iscritto il predetto commercialista. Il Tribunale di Roma, con sentenza del 18 settembre scorso, ha assolto l'Unità e il giornale. «Il giornale», ha scritto il giudice, «ha pubblicato un articolo nel quale si illustravano i documenti acquisiti dalla Commissione P2 e in particolare trattava delle Logge coperte esistenti in varie località d'Italia e tra l'altro della Loggia Pitagora di Viareggio alla quale, secondo la Commissione P2, era iscritto il predetto commercialista. Il Tribunale di Roma, con sentenza del 18 settembre scorso, ha assolto l'Unità e il giornale. «Il giornale», ha scritto il giudice, «ha pubblicato un articolo nel quale si illustravano i documenti acquisiti dalla Commissione P2 e in particolare trattava delle Logge coperte esistenti in varie località d'Italia e tra l'altro della Loggia Pitagora di Viareggio alla quale, secondo la Commissione P2, era iscritto il predetto commercialista. Il Tribunale di Roma, con sentenza del 18 settembre scorso, ha assolto l'Unità e il giornale. «Il giornale», ha scritto il giudice, «ha pubblicato un articolo nel quale si illustravano i documenti acquisiti dalla Commissione P2 e in particolare trattava delle Logge coperte esistenti in varie località d'Italia e tra l'altro della Loggia Pitagora di Viareggio alla quale, secondo la Commissione P2, era iscritto il predetto commercialista. Il Tribunale di Roma, con sentenza del 18 settembre scorso, ha assolto l'Unità e il giornale. «Il giornale», ha scritto il giudice, «ha pubblicato un articolo nel quale si illustravano i documenti acquisiti dalla Commissione P2 e in particolare trattava delle Logge coperte esistenti in varie località d'Italia e tra l'altro della Loggia Pitagora di Viareggio alla quale, secondo la Commissione P2, era iscritto il predetto commercialista. Il Tribunale di Roma, con sentenza del 18 settembre scorso, ha assolto l'Unità e il giornale. «Il giornale», ha scritto il giudice, «ha pubblicato un articolo nel quale si illustravano i documenti acquisiti dalla Commissione P2 e in particolare trattava delle Logge coperte esistenti in varie località d'Italia e tra l'altro della Loggia Pitagora di Viareggio alla quale, secondo la Commissione P2, era iscritto il predetto commercialista. Il Tribunale di Roma, con sentenza del 18 settembre scorso, ha assolto l'Unità e il giornale. «Il giornale», ha scritto il giudice, «ha pubblicato un articolo nel quale si illustravano i documenti acquisiti dalla Commissione P2 e in particolare trattava delle Logge coperte esistenti in varie località d'Italia e tra l'altro della Loggia Pitagora di Viareggio alla quale, secondo la Commissione P2, era iscritto il predetto commercialista. Il Tribunale di Roma, con sentenza del 18 settembre scorso, ha assolto l'Unità e il giornale. «Il giornale», ha scritto il giudice, «ha pubblicato un articolo nel quale si illustravano i documenti acquisiti dalla Commissione P2 e in particolare trattava delle Logge coperte esistenti in varie località d'Italia e tra l'altro della Loggia Pitagora di Viareggio alla quale, secondo la Commissione P2, era iscritto il predetto commercialista. Il Tribunale di Roma, con sentenza del 18 settembre scorso, ha assolto l'Unità e il giornale. «Il giornale», ha scritto il giudice, «ha pubblicato un articolo nel quale si illustravano i documenti acquisiti dalla Commissione P2 e in particolare trattava delle Logge coperte esistenti in varie località d'Italia e tra l'altro della Loggia Pitagora di Viareggio alla quale, secondo la Commissione P2, era iscritto il predetto commercialista. Il Tribunale di Roma, con sentenza del 18 settembre scorso, ha assolto l'Unità e il giornale. «Il giornale», ha scritto il giudice, «ha pubblicato un articolo nel quale si illustravano i documenti acquisiti dalla Commissione P2 e in particolare trattava delle Logge coperte esistenti in varie località d'Italia e tra l'altro della Loggia Pitagora di Viareggio alla quale, secondo la Commissione P2, era iscritto il predetto commercialista. Il Tribunale di Roma, con sentenza del 18 settembre scorso, ha assolto l'Unità e il giornale. «Il giornale», ha scritto il giudice, «ha pubblicato un articolo nel quale si illustravano i documenti acquisiti dalla Commissione P2 e in particolare trattava delle Logge coperte esistenti in varie località d'Italia e tra l'altro della Loggia Pitagora di Viareggio alla quale, secondo la Commissione P2, era iscritto il predetto commercialista. Il Tribunale di Roma, con sentenza del 18 settembre scorso, ha assolto l'Unità e il giornale. «Il giornale», ha scritto il giudice, «ha pubblicato un articolo nel quale si illustravano i documenti acquisiti dalla Commissione P2 e in particolare trattava delle Logge coperte esistenti in varie località d'Italia e tra l'altro della Loggia Pitagora di Viareggio alla quale, secondo la Commissione P2, era iscritto il predetto commercialista. Il Tribunale di Roma, con sentenza del 18 settembre scorso, ha assolto l'Unità e il giornale. «Il giornale», ha scritto il giudice, «ha pubblicato un articolo nel quale si illustravano i documenti acquisiti dalla Commissione P2 e in particolare trattava delle Logge coperte esistenti in varie località d'Italia e tra l'altro della Loggia Pitagora di Viareggio alla quale, secondo la Commissione P2, era iscritto il predetto commercialista. Il Tribunale di Roma, con sentenza del 18 settembre scorso, ha assolto l'Unità e il giornale. «Il giornale», ha scritto il giudice, «ha pubblicato un articolo nel quale si illustravano i documenti acquisiti dalla Commissione P2 e in particolare trattava delle Logge coperte esistenti in varie località d'Italia e tra l'altro della Loggia Pitagora di Viareggio alla quale, secondo la Commissione P2, era iscritto il predetto commercialista. Il Tribunale di Roma, con sentenza del 18 settembre scorso, ha assolto l'Unità e il giornale. «Il giornale», ha scritto il giudice, «ha pubblicato un articolo nel quale si illustravano i documenti acquisiti dalla Commissione P2 e in particolare trattava delle Logge coperte esistenti in varie località d'Italia e tra l'altro della Loggia Pitagora di Viareggio alla quale, secondo la Commissione P2, era iscritto il predetto commercialista. Il Tribunale di Roma, con sentenza del 18 settembre scorso, ha assolto l'Unità e il giornale. «Il giornale», ha scritto il giudice, «ha pubblicato un articolo nel quale si illustravano i documenti acquisiti dalla Commissione P2 e in particolare trattava delle Logge coperte esistenti in varie località d'Italia e tra l'altro della Loggia Pitagora di Viareggio alla quale, secondo la Commissione P2, era iscritto il predetto commercialista. Il Tribunale di Roma, con sentenza del 18 settembre scorso, ha assolto l'Unità e il giornale. «Il giornale», ha scritto il giudice, «ha pubblicato un articolo nel quale si illustravano i documenti acquisiti dalla Commissione P2 e in particolare trattava delle Logge coperte esistenti in varie località d'Italia e tra l'altro della Loggia Pitagora di Viareggio alla quale, secondo la Commissione P2, era iscritto il predetto commercialista. Il Tribunale di Roma, con sentenza del 18 settembre scorso, ha assolto l'Unità e il giornale. «Il giornale», ha scritto il giudice, «ha pubblicato un articolo nel quale si illustravano i documenti acquisiti dalla Commissione P2 e in particolare trattava delle Logge coperte esistenti in varie località d'Italia e tra l'altro della Loggia Pitagora di Viareggio alla quale, secondo la Commissione P2, era iscritto il predetto commercialista. Il Tribunale di Roma, con sentenza del 18 settembre scorso, ha assolto l'Unità e il giornale. «Il giornale», ha scritto il giudice, «ha pubblicato un articolo nel quale si illustravano i documenti acquisiti dalla Commissione P2 e in particolare trattava delle Logge coperte esistenti in varie località d'Italia e tra l'altro della Loggia Pitagora di Viareggio alla quale, secondo la Commissione P2, era iscritto il predetto commercialista. Il Tribunale di Roma, con sentenza del 18 settembre scorso, ha assolto l'Unità e il giornale. «Il giornale», ha scritto il giudice, «ha pubblicato un articolo nel quale si illustravano i documenti acquisiti dalla Commissione P2 e in particolare trattava delle Logge coperte esistenti in varie località d'Italia e tra l'altro della Loggia Pitagora di Viareggio alla quale, secondo la Commissione P2, era iscritto il predetto commercialista. Il Tribunale di Roma, con sentenza del 18 settembre scorso, ha assolto l'Unità e il giornale. «Il giornale», ha scritto il giudice, «ha pubblicato un articolo nel quale si illustravano i documenti acquisiti dalla Commissione P2 e in particolare trattava delle Logge coperte esistenti in varie località d'Italia e tra l'altro della Loggia Pitagora di Viareggio alla quale, secondo la Commissione P2, era iscritto il predetto commercialista. Il Tribunale di Roma, con sentenza del 18 settembre scorso, ha assolto l'Unità e il giornale. «Il giornale», ha scritto il giudice, «ha pubblicato un articolo nel quale si illustravano i documenti acquisiti dalla Commissione P2 e in particolare trattava delle Logge coperte esistenti in varie località d'Italia e tra l'altro della Loggia Pitagora di Viareggio alla quale, secondo la Commissione P2, era iscritto il predetto commercialista. Il Tribunale di Roma, con sentenza del 18 settembre scorso, ha assolto l'Unità e il giornale. «Il giornale», ha scritto il giudice, «ha pubblicato un articolo nel quale si illustravano i documenti acquisiti dalla Commissione P2 e in particolare trattava delle Logge coperte esistenti in varie località d'Italia e tra l'altro della Loggia Pitagora di Viareggio alla quale, secondo la Commissione P2, era iscritto il predetto commercialista. Il Tribunale di Roma, con sentenza del 18 settembre scorso, ha assolto l'Unità e il giornale. «Il giornale», ha scritto il giudice, «ha pubblicato un articolo nel quale si illustravano i documenti acquisiti dalla Commissione P2 e in particolare trattava delle Logge coperte esistenti in varie località d'Italia e tra l'altro della Loggia Pitagora di Viareggio alla quale, secondo la Commissione P2, era iscritto il predetto commercialista. Il Tribunale di Roma, con sentenza del 18 settembre scorso, ha assolto l'Unità e il giornale. «Il giornale», ha scritto il giudice, «ha pubblicato un articolo nel quale si illustravano i documenti acquisiti dalla Commissione P2 e in particolare trattava delle Logge coperte esistenti in varie località d'Italia e tra l'altro della Loggia Pitagora di Viareggio alla quale, secondo la Commissione P2, era iscritto il predetto commercialista. Il Tribunale di Roma, con sentenza del 18 settembre scorso, ha assolto l'Unità e il giornale. «Il giornale», ha scritto il giudice, «ha pubblicato un articolo nel quale si illustravano i documenti acquisiti dalla Commissione P2 e in particolare trattava delle Logge coperte esistenti in varie località d'Italia e tra l'altro della Loggia Pitagora di Viareggio alla quale, secondo la Commissione P2, era iscritto il predetto commercialista. Il Tribunale di Roma, con sentenza del 18 settembre scorso, ha assolto l'Unità e il giornale. «Il giornale», ha scritto il giudice, «ha pubblicato un articolo nel quale si illustravano i documenti acquisiti dalla Commissione P2 e in particolare trattava delle Logge coperte esistenti in varie località d'Italia e tra l'altro della Loggia Pitagora di Viareggio alla quale, secondo la Commissione P2, era iscritto il predetto commercialista. Il Tribunale di Roma, con sentenza del 18 settembre scorso, ha assolto l'Unità e il giornale. «Il giornale», ha scritto il giudice, «ha pubblicato un articolo nel quale si illustravano i documenti acquisiti dalla Commissione P2 e in particolare trattava delle Logge coperte esistenti in varie località d'Italia e tra l'altro della Loggia Pitagora di Viareggio alla quale, secondo la Commissione P2, era iscritto il predetto commercialista. Il Tribunale di Roma, con sentenza del 18 settembre scorso, ha assolto l'Unità e il giornale. «Il giornale», ha scritto il giudice, «ha pubblicato un articolo nel quale si illustravano i documenti acquisiti dalla Commissione P2 e in particolare trattava delle Logge coperte esistenti in varie località d'Italia e tra l'altro della Loggia Pitagora di Viareggio alla quale, secondo la Commissione P2, era iscritto il predetto commercialista. Il Tribunale di Roma, con sentenza del 18 settembre scorso, ha assolto l'Unità e il giornale. «Il giornale», ha scritto il giudice, «ha pubblicato un articolo nel quale si illustravano i documenti acquisiti dalla Commissione P2 e in particolare trattava delle Logge coperte esistenti in varie località d'Italia e tra l'altro della Loggia Pitagora di Viareggio alla quale, secondo la Commissione P2, era iscritto il predetto commercialista. Il Tribunale di Roma, con sentenza del 18 settembre scorso, ha assolto l'Unità e il giornale. «Il giornale», ha scritto il giudice, «ha pubblicato un articolo nel quale si illustravano i documenti acquisiti dalla Commissione P2 e in particolare trattava delle Logge coperte esistenti in varie località d'Italia e tra l'altro della Loggia Pitagora di Viareggio alla quale, secondo la Commissione P2, era iscritto il predetto commercialista. Il Tribunale di Roma, con sentenza del 18 settembre scorso, ha assolto l'Unità e il giornale. «Il giornale», ha scritto il giudice, «ha pubblicato un articolo nel quale si illustravano i documenti acquisiti dalla Commissione P2 e in particolare trattava delle Logge coperte esistenti in varie località d'Italia e tra l'altro della Loggia Pitagora di Viareggio alla quale, secondo la Commissione P2, era iscritto il predetto commercialista. Il Tribunale di Roma, con sentenza del 18 settembre scorso, ha assolto l'Unità e il giornale. «Il giornale», ha scritto il giudice, «ha pubblicato un articolo nel quale si illustravano i documenti acquisiti dalla Commissione P2 e in particolare trattava delle Logge coperte esistenti in varie località d'Italia e tra l'altro della Loggia Pitagora di Viareggio alla quale, secondo la Commissione P2, era iscritto il predetto commercialista. Il Tribunale di Roma, con sentenza del 18 settembre scorso, ha assolto l'Unità e il giornale. «Il giornale», ha scritto il giudice, «ha pubblicato un articolo nel quale si illustravano i documenti acquisiti dalla Commissione P2 e in particolare trattava delle Logge coperte esistenti in varie località d'Italia e tra l'altro della Loggia Pitagora di Viareggio alla quale, secondo la Commissione P2, era iscritto il predetto commercialista. Il Tribunale di Roma, con sentenza del 18 settembre scorso, ha assolto l'Unità e il giornale. «Il giornale», ha scritto il giudice, «ha pubblicato un articolo nel quale si illustravano i documenti acquisiti dalla Commissione P2 e in particolare trattava delle Logge coperte esistenti in varie località d'Italia e tra l'altro della Loggia Pitagora di Viareggio alla quale, secondo la Commissione P2, era iscritto il predetto commercialista. Il Tribunale di Roma, con sentenza del 18 settembre scorso, ha assolto l'Unità e il giornale. «Il giornale», ha scritto il giudice, «ha pubblicato un articolo nel quale si illustravano i documenti acquisiti dalla Commissione P2 e in particolare trattava delle Logge coperte esistenti in varie località d'Italia e tra l'altro della Loggia Pitagora di Viareggio alla quale, secondo la Commissione P2, era iscritto il predetto commercialista. Il Tribunale di Roma, con sentenza del 18 settembre scorso, ha assolto l'Unità e il giornale. «Il giornale», ha scritto il giudice, «ha pubblicato un articolo nel quale si illustravano i documenti acquisiti dalla Commissione P2 e in particolare trattava delle Logge coperte esistenti in varie località d'Italia e tra l'altro della Loggia Pitagora di Viareggio alla quale, secondo la Commissione P2, era iscritto il predetto commercialista. Il Tribunale di Roma, con sentenza del 18 settembre scorso, ha assolto l'Unità e il giornale. «Il giornale», ha scritto il giudice, «ha pubblicato un articolo nel quale si illustravano i documenti acquisiti dalla Commissione P2 e in particolare trattava delle Logge coperte esistenti in varie località d'Italia e tra l'altro della Loggia Pitagora di Viareggio alla quale, secondo la Commissione P2, era iscritto il predetto commercialista. Il Tribunale di Roma, con sentenza del 18 settembre scorso, ha assolto l'Unità e il giornale. «Il giornale», ha scritto il giudice, «ha pubblicato un articolo nel quale si illustravano i documenti acquisiti dalla Commissione P2 e in particolare trattava delle Logge coperte esistenti in varie località d'Italia e tra l'altro della Loggia Pitagora di Viareggio alla quale, secondo la Commissione P2, era iscritto il predetto commercialista. Il Tribunale di Roma, con sentenza del 18 settembre scorso, ha assolto l'Unità e il giornale. «Il giornale», ha scritto il giudice, «ha pubblicato un articolo nel quale si illustravano i documenti acquisiti dalla Commissione P2 e in particolare trattava delle Logge coperte esistenti in varie località d'Italia e tra l'altro della Loggia Pitagora di Viareggio alla quale, secondo la Commissione P2, era iscritto il predetto commercialista. Il Tribunale di Roma, con sentenza del 18 settembre scorso, ha assolto l'Unità e il giornale. «Il giornale», ha scritto il giudice, «ha pubblicato un articolo nel quale si illustravano i documenti acquisiti dalla Commissione P2 e in particolare trattava delle Log